



A.I.C.A. AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI
DELIBERAZIONE n. 15 del 21/09/2021

Oggetto: Istituzione del controllo analogo ai sensi dell'art. 48 dello Statuto. Atto di indirizzo.

L'anno duemilaventuno il giorno ventuno del mese di settembre alle ore 12:00, nei locali dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento, si è riunita l'Assemblea degli Enti consorziati giusta nota di convocazione inviata a mezzo pec del 6 settembre 2021 – ore 16:32 (Rif. Prot. Gen. n° 0004399/2021) e successiva nota di integrazione punti all'ordine del giorno inviata a mezzo pec dello 08/09/2021 - ore 16:41 (Rif. Prot. Gen. n° 0004816/2021) per discutere sul seguente punto posto all'ordine del giorno: “*Istituzione del controllo analogo ai sensi dell'art. 48 dello Statuto. Atto di indirizzo*”.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni consorziati, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo delegato, come di seguito specificato ed il Presidente del CdA Dott. Castaldi:

N.	Ente Consorzio	Quota di Rappresentanza		
		Presente / Assente	Quote	
1	Agrigento	Presente	15,04%	15,04
2	Aragona	Presente	2,39%	2,39
3	Calamonaci	Assente	0,33%	
4	Caltabellotta	Assente	0,89%	
5	Campobello di Licata	Presente	2,47%	2,47
6	Canicattì	Delega il Sindaco di Raffadali Silvio Cuffaro	9,06%	9,06
7	Casteltermeni	Assente	2,00%	
8	Castrofilippo	Presente	0,71%	0,71
9	Cattolica Eraclea	Presente	0,91%	0,91
10	Comitini	Assente	0,24%	
11	Favara	Assente	8,27%	
12	Grotte	Presente	1,42%	1,42
13	Joppolo Giancaxio	Presente	0,30%	0,30
14	Licata	Presente	9,27%	9,27
15	Lucca Sicula	Presente	0,46%	0,46
16	Montallegro	Presente	0,64%	0,64
17	Montevago	Assente	0,74%	
18	Naro	Presente	1,91%	1,91
19	Palma di Montechiaro	Presente	5,63%	5,63
20	Porto Empedocle	Presente	4,19%	4,19
21	Racalmuto	Presente	2,04%	2,04



22	Raffadali	Presente	3,26%	3,26
23	Ravanusa	Presente	2,87%	2,87
24	Realmonte	Presente	1,15%	1,15
25	Ribera	Presente	4,71%	4,71
26	Sambuca di Sicilia	Presente	1,47%	1,47
27	San Biagio Platani	Assente	0,80%	
28	San Giovanni Gemini	Assente	2,04%	
29	Santa Elisabetta	Presente	0,59%	0,59
30	Sant'Angelo Muxaro	Presente	0,32%	0,32
31	Sciacca	Presente	10,25%	10,25
32	Siculiana	Assente	1,11%	
33	Villafranca Sicula	Assente	0,36%	

Presiede l'Assemblea il Sindaco Dott. Alfonso Provvidenza, Presidente dell'Azienda Idrica Comuni Agrigentini e svolge le funzioni di Segretario la D.ssa Rosetta Randisi.

Si dà atto che la seduta assembleare si svolge in modalità mista (in presenza e in videoconferenza).

Il Presidente, constatato che risultano presenti n. 23 Comuni su n. 33 per una quota di partecipazione pari a 81,06, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

Propone la discussione del punto "Istituzione del controllo analogo ai sensi dell'art. 48 dello Statuto. Atto di indirizzo".

Il Presidente
Dott. Alfonso Provvidenza

Il Presidente illustra il punto all'ordine del giorno richiamando l'art. 48 dello Statuto dell'A.I.C.A. rubricato "Vigilanza e controllo", particolarmente i commi 3 e 4 che testualmente recitano: *"Il controllo sulla gestione dell'Azienda è svolto dagli uffici competenti per materia, nei termini stabiliti dalla normativa, in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità e informazione nel rispetto delle leggi vigenti e in attuazione della Costituzione. Allo scopo di ottimizzare le risorse disponibili e facilitare l'interazione con le strutture aziendali, è istituito un coordinamento permanente tra gli uffici competenti, che individuano ciascuno un funzionario responsabile. Il Controllo viene effettuato in forma diretta a mezzo di un apposito ufficio costituito da Dirigenti, Funzionari o Personale di almeno 10 dei Comuni soci appositamente costituito presso i Comuni di Agrigento, Sciacca, Canicattì e Licata"*.

Il Presidente illustra la bozza di proposta di esercizio del controllo analogo da parte dei Comuni Soci:

1. Tutti i Comuni (e comunque almeno 10 di essi) dovranno individuare il personale in possesso delle necessarie competenze da utilizzare per l'esercizio del controllo analogo.



2. Il Comune di Agrigento individuerà il Funzionario Responsabile del Controllo Analogico incaricato del coordinamento che fornirà le apposite direttive organizzative e gestionali ai componenti dell'Ufficio.
3. I Comuni di Agrigento, Sciacca, Canicattì e Licata dovranno individuare la sede comunale e il Referente istituzionale.
4. Il provvedimento formale di costituzione dell'Ufficio del controllo analogo, contenente le articolazioni territoriali nonché i nominativi e le funzioni dei componenti, dovrà essere trasmesso dal Comune di Agrigento a tutti i soci, all'AICA e all'ATI.

In assenza di ulteriori interventi da parte dei presenti, si passa al voto. Con il consenso unanime dei presenti (pari a 81,06 quote), viene dichiarato approvato il punto.

L'ASSEMBLEA DEGLI ENTI CONSORZIATI

viste le leggi, le norme ed i regolamenti vigenti, visto lo statuto dell'A.I.C.A., Azienda Consortile Speciale ai sensi e per gli effetti degli art. 31 e 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), visto l'art. 48 del sopra citato Statuto,

DELIBERA

1. Di approvare, con riferimento al punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: *"Istituzione del controllo analogo ai sensi dell'art. 48 dello Statuto. Atto di indirizzo"* le seguenti linee guida per l'esercizio del controllo analogo:
 - Tutti i Comuni (e comunque almeno 10 di essi) dovranno individuare il personale in possesso delle necessarie competenze da utilizzare per l'esercizio del controllo analogo.
 - Il Comune di Agrigento individuerà il Funzionario Responsabile del Controllo Analogico incaricato del coordinamento che fornirà le apposite direttive organizzative e gestionali ai componenti dell'Ufficio.
 - I Comuni di Agrigento, Sciacca, Canicattì e Licata dovranno individuare la sede comunale e il Referente istituzionale.
 - Il provvedimento formale di costituzione dell'Ufficio del controllo analogo, contenente le articolazioni territoriali nonché i nominativi e le funzioni dei componenti, dovrà essere trasmesso dal Comune di Agrigento a tutti i soci, all'AICA e all'ATI.
2. Di dare mandato agli uffici di porre in essere gli adempimenti consequenziali.
3. Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente
Dott. Alfonso Provvidenza